



DIREZIONE REGIONALE PER I  
BENI CULTURALI E  
PAESAGGISTICI DEL  
PIEMONTE

Soprintendenza per i Beni  
Archeologici del Piemonte e del  
Museo Antichità Egizie

## ARCHEOLOGIA IN VALLE DI SUSA 2011

Didattica archeologica per volontari

**Musei e siti  
archeologici. Linee  
didattiche e di  
promozione**

**Stefania Padovan**  
Museo e Area archeologica di  
Chiomonte  
[stefaniapadovan@libero.it](mailto:stefaniapadovan@libero.it)

**Susa, 14 maggio 2011**  
**Almese, 20 maggio 2011**

# Obiettivi dello standard museale: rapporti con il pubblico

Nella ridefinizione data dal Consiglio d'Europa e dall'associazione dei Musei europei, il **museo viene a configurarsi come un servizio pubblico**

(public service), sostanzialmente basato sull'equilibrio di due elementi fondanti:

**1- qualità della conservazione delle collezioni**

**2- qualità dei servizi erogati al pubblico**

*“I musei permettono al pubblico di fruire delle collezioni, per trarne ispirazione, istruzione e godimento. Essi sono istituzioni che collezionano, tutelano e rendono accessibili patrimoni che essi detengono per conto della società.”*

## **Standard museali della Regione Piemonte: rapporti con il pubblico**

- **Apertura al pubblico**
- **Accesso**
- **Accoglienza**
- **Sussidi alla visita**
- **Servizi educativi e didattici**
- **Attività**
- **Comunicazione e promozione**
- **Servizi accessori**
- **Analisi del pubblico**

# Rapporti con il pubblico

## Sussidi alla visita

- L'elemento è costituito da parametri che indicano la presenza di informazioni di base e sussidi per il pubblico: didascalie, pannelli, guide brevi.

## Servizi educativi e didattici

- Itinerari guidati alle classi e rapporti strutturati scuola / museo.

# Attività

- **Mostre**
- **Conferenze**
- **Convegni**
- **Manifestazioni artistico culturali**
- **Aperture straordinarie calendarizzate**

# Parco archeologico

- Art. 101 comma 2e del *Codice dei Beni culturali e del paesaggio*: per **parco archeologico** si intende un **ambito territoriale** caratterizzato da **importanti evidenze archeologiche** e dalla **compresenza di valori storici, paesaggistici o ambientali** attrezzato **come museo all'aperto**.
- **Nell'ambito di parchi territoriali** si **definiscono archeologici** quelli in cui **la componente storico archeologica** risulta **quantitativamente o qualitativamente caratterizzante**.

# Parco archeologico

- Il parco archeologico deve essere inserito in un sistema *a rete* di cui costituisce l'elemento fondante, comprendendo al suo interno un'area archeologica, un museo all'aperto, un centro espositivo museale, un percorso naturalistico con forte caratterizzazione archeologica che rispondono ad **un unico progetto archeologico e scientifico** coerentemente redatto su base cronologica.

# Parco archeologico

- **Un parco archeologico prevede la realizzazione di “elementi fisici”, quali ricostruzioni, pannelli esplicativi, itinerari che lo compongono e nello stesso tempo si caratterizza per un certo aspetto di immaterialità, che deriva dall’insieme di attività (ed attori) necessari per un corretto funzionamento.**



# Musei e parchi archeologici

- **E' evidente infatti che le ambientazioni, le strutture e i manufatti riprodotti, dedicati spesso alla Preistoria documentata nel territorio rimarrebbero delle pure espressioni di capacità progettuale e sapienza operativa se non fossero "animati" dalla presenza dei visitatori, interessati a condurre un'esperienza di apprendimento che associ ai metodi più tradizionali di trasmissione delle informazioni la possibilità di interagire con categorie di oggetti piccoli o grandi, umili o preziosi "venuti dal passato", anche ripercorrendo "azioni" che sono alla base della creazione degli oggetti stessi.**

**Parchi archeologici** : due abitazioni della terramara di Montale ricostruite a grandezza naturale nel **Museo all'aperto** realizzato in un'area adiacente al sito dell'età del Bronzo (1600 – 1250 a.C.)..





**Nei musei all'aperto archeologi ed esperti artigiani possono proporre dimostrazioni per far comprendere, attraverso l'esperienza diretta, le procedure utilizzate nei diversi periodi cronologici attestati nella produzione di manufatti.**



# **Musei e parchi archeologici.**

## **La didattica**

- **Per le scuole funziona una proposta didattica articolata per ripercorrere le tappe che hanno portato gli archeologi dallo scavo alle ricostruzioni sperimentali. I ragazzi sono coinvolti nella “lettura” delle tracce rimaste sul terreno, diventano protagonisti dello scavo, classificano e interpretano i materiali.**



## La didattica museale rende un museo vivo



Riproduzione di un settore di scavo dell'abitato di Monte Bibeale, Museo di Monterenzio (BO)

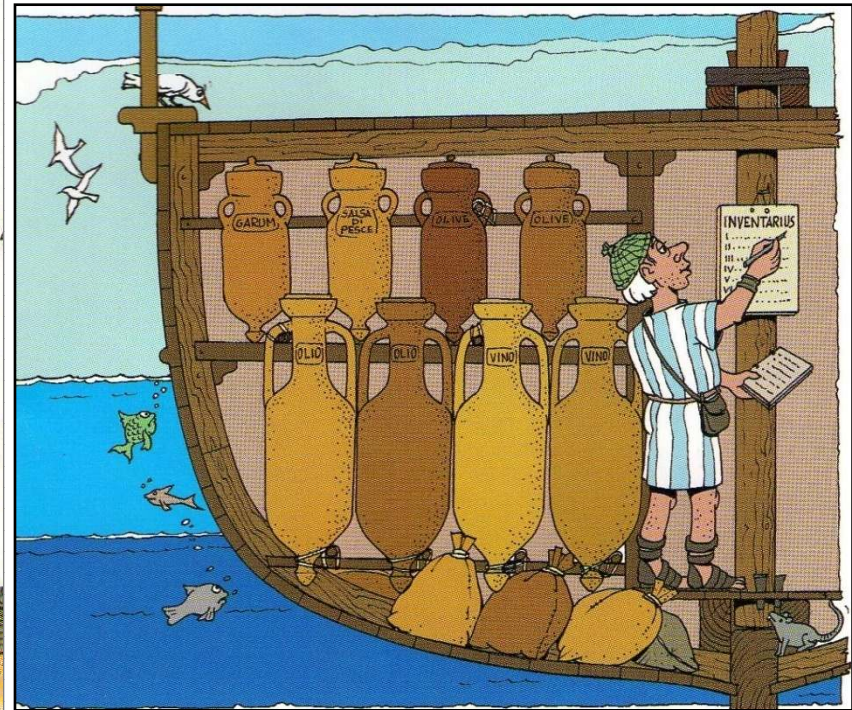
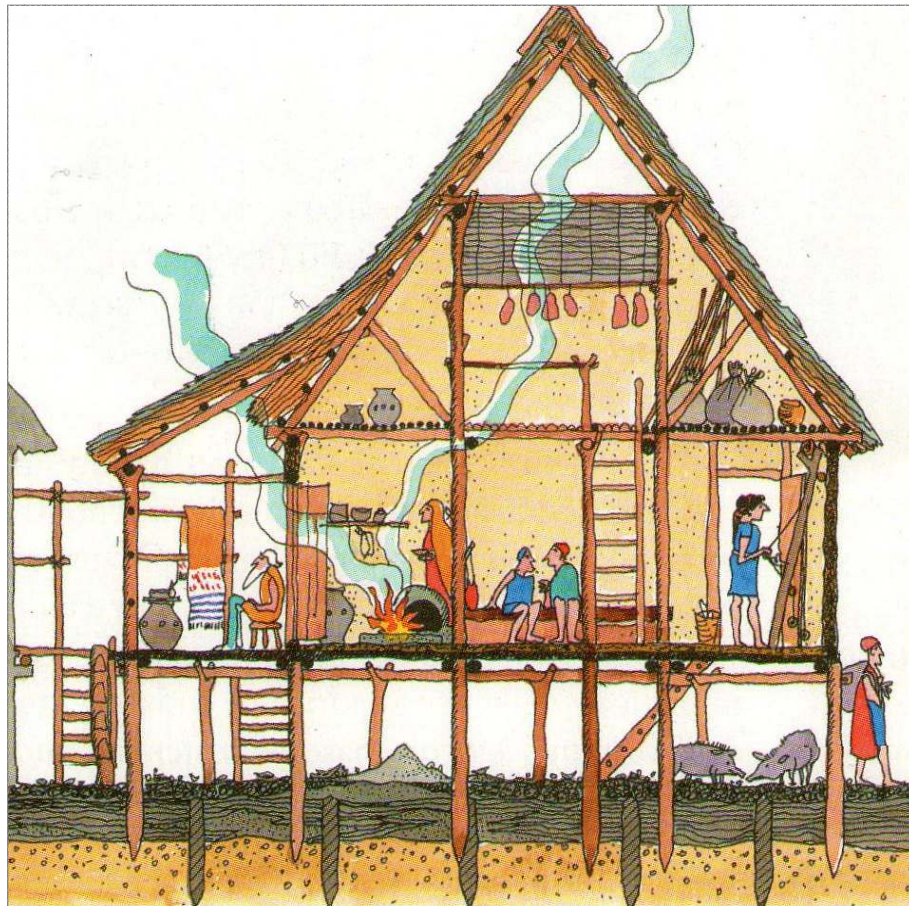


**L'attività didattica deve fornire la possibilità di esperienze "tattili" per un ulteriore percorso di conoscenza.**



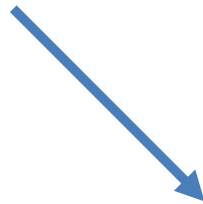


**Il museo può fornire supporti agli insegnanti e comunicando direttamente con i più giovani, sviluppando proposte per bambini. Le guide didattiche uniscono le potenzialità di un percorso accattivante a un “approccio laboratoriale” ai contesti espositivi, con un equilibrio tra i necessari effetti grafici e i contenuti.**



# Comunicazione e promozione

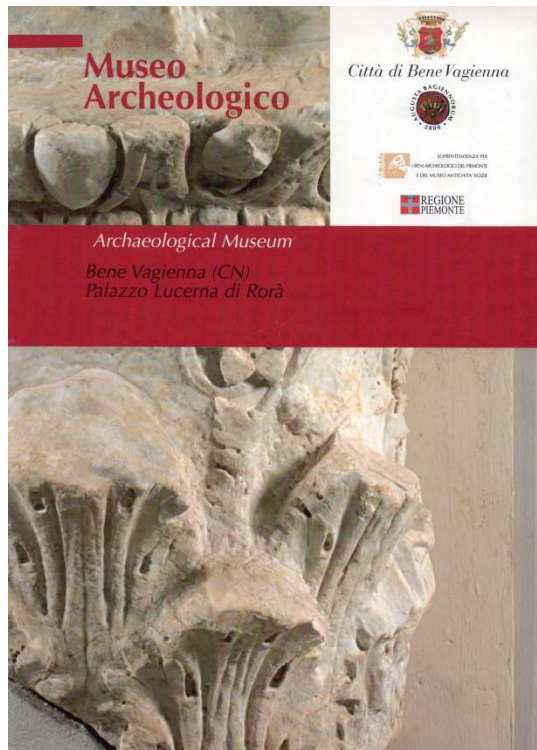
- **Informazioni alla stampa, presenza in strumenti informativi, turistici, istituzionali, partecipazione a sistemi territoriali di promozione**



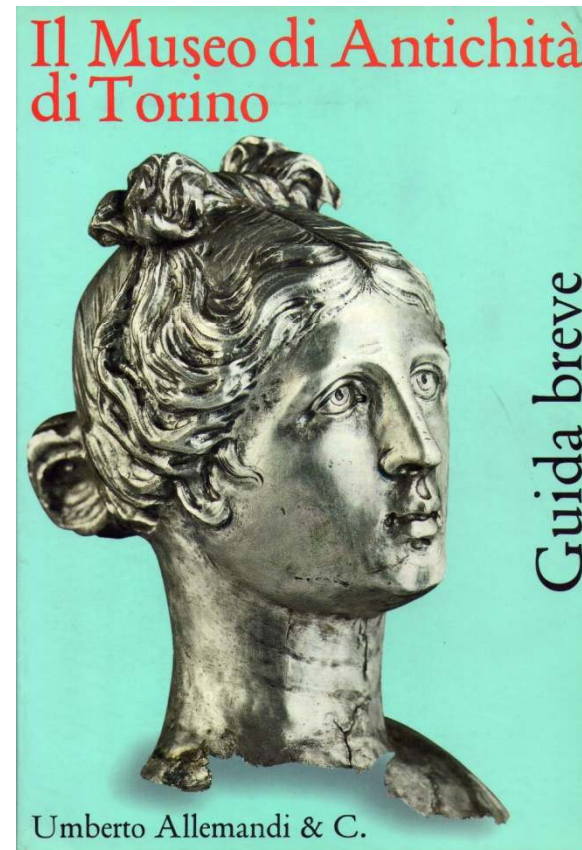
**Comunicazione all'esterno di informazioni corrette sulla propria attività**



**Standard museali della regione Piemonte: prevedono attività di studio e ricerca. Pubblicazioni su argomenti attinenti alle raccolte o all'attività istituzionale del museo.**



**Guida al museo di Bene Vagienna (CN)  
(Preacco M.L. 2006)**



**Guida al museo di Antichità di Torino  
(Brecciaroli L. 2006)**

## riassumendo ... Il Museo archeologico

- È un luogo di **conservazione** che serve a tramandare
- È un luogo di **formazione** che serve a spiegare
- È un luogo di **conoscenza** che serve ad espandere una cultura di massa spesso estranea
- È un luogo di **ricerca** che serve ad approfondire

# Un *marketing* dei beni culturali?

- Il pubblico composito di un museo archeologico reputa la visita come una scelta libera e compiuta criticamente. Ammette il consiglio, ma soprattutto lo ammette a chi gli dà fiducia. Il *marketing* dei beni culturali è **dentro le mostre e dentro i musei.**
- Il *marketing* giace già nel **progetto di funzionamento o di essenza del museo** e di predisposizione di una mostra temporanea.



**La Valle di Susa...il soggetto è il territorio. La promozione e la valorizzazione servono perché un museo, una mostra o un bene architettonico divengano sempre più una presenza rispettata, amata, fruita.**





**I beni culturali devono essere tutelati e, laddove possibile, resi visitabili.  
Il bene è fonte attrattiva che permette di conoscere il territorio.**



**1**



**2**



**3**

- 1. Abbazia di Novalesa**
- 2. Arco di Augusto a Susa**
- 3. Castello di Avigliana**
- 4. Necropoli della Maddalena di Chiomonte**



**4**

**Il territorio con i suoi paesaggi, l'enogastronomia, i prodotti DOC dell'agricoltura e dell'artigianato può rendere significativo il bene culturale fisso, conferendogli quel significato strettamente legato alle valenze di un sito che lo rende aperto e non elitario.**



# **In tale ottica il museo territoriale**

**Il museo è in grado di attivare sinergie strategiche con gli altri attori territoriali non direttamente collegati al settore culturale, come i produttori agro-alimentari, gli artigiani, i commercianti, gli enti di rappresentanza di categoria, gli enti locali, le pro loco e le agenzie turistiche.**

*(standard museali della regione Piemonte – Rapporti con il territorio)*



# Il museo territoriale

- **Nel ruolo del museo sono compresi la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale che diventa garante della sostenibilità di iniziative di sviluppo locale, incentivando forme di turismo rispettose del contesto ambientale e culturale.**

*(standard museali della regione Piemonte – Rapporti con il territorio)*



I dati prettamente archeologici “devono considerarsi nell’ambito dei complessi cui legittimamente appartengono, coordinandosi con i dati naturalistici ed ecologici. (Rellini 1945).

Un museo archeologico permette di ripercorrere la storia dell’uomo attraverso i Documenti che ci sono pervenuti, inserendoli però nel gruppo o nella comunità che li ha prodotti



È indispensabile rendere leggibili i vari modi che gli archeologi hanno per giungere alla comprensione del manufatto



**L’esposizione del materiale archeologico** dovrebbe riflettere i dubbi di una **scienza in continuo divenire**. Alla comprensione di processi storici deve contribuire la presentazione museografica non solo di “**oggetti**” ma di “**questioni**”, in grado di evidenziare quanto di attuale e di originale vi sia nella ricerca scientifica.

## **Analisi del pubblico**

**Un punto nodale, trasversale a più elementi è inoltre individuato nella capacità del museo di riconoscere e di rivolgersi a più tipologie di pubblico (giovani, famiglie, studiosi, disabili).**

**A tale riguardo l'analisi del pubblico prevede parametri che orientino e siano alla base della conoscenza approfondita della potenziale differenziazione della domanda culturale, come di comportamenti, aspettative e livelli di gradimento dei visitatori.**

# I musei in valle di Susa

- **Preistoria:** Museo e area archeologica della Maddalena di Chiomonte
- **Museo e Laboratorio della Preistoria di Vaie**
- **Età romana:** Museo di Susa
- **Medioevo:** Museo dell'Abbazia di Novalesa
- **Arte sacra:** Museo diocesano di Susa, con finalità e funzioni insieme culturali e pastorali.

## **Fonti per immagini**

**Archivio fotografico della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e Museo  
Antichità Egizie © SBAP**